

## Relazione R1

### Punto 1)

Allo scopo è stata prodotta specifica relazione di End Of Waste (R12 con allegata dichiarazione di conformità) che ricalca pedissequamente le disposizioni normative del Decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare n° 62 del 15/05/2019 per il recupero dei tessili sanitari.

Contestualmente è stata adeguata la relazione R1 con i codici CER specifici per la tipologia di rifiuto che l'impianto intende lavorare ovvero i codici CER 150203 e 180104 (prodotti assorbenti per la persona) e soppresso il codice CER 200111 poiché il succitato decreto prevedeva una deroga per soli sei mesi nell'individuare i PAP con tale CER.

### Punto 2 e 3)

E' stata apportata la precisazione richiesta a pagina 12/48 della R1.

### Punto 4)

Sono state ridotte le tipologie di codici CER rimodulando la tabella relativa della relazione R1. Nella tavola 8 sono stati indicati i punti di stoccaggio/ricezione per ogni CER in ingresso e/o prodotto dall'impianto ed indicate le quantità massime stoccabili in maniera istantanea in modo da ottimizzare tutto il processo di gestione e permettere all'azienda di sviluppare i due filoni di business ovvero la microraccolta e il trasporto dei rifiuti verso gli impianti di destino.

### Punto 5)

E' stata rettificata la relazione R1 indicando i rifiuti con codice a specchio in cui è necessario il certificato di analisi.

### Punto 6)

La planimetria 8 (nella revisione 2) dettaglia le aree di stoccaggio dei rifiuti in ingresso dalle aree di stoccaggio dei rifiuti prodotti (contornate in ciano).

### Punto 7)

I codici che saranno sottoposti a triturazione sono indicati nella relazione R1, la micronebulizzazione è un'opzione del trituratore per ridurre le eventuali polveri in fase di triturazione. Il serbatoio di cui è provvisto il trituratore è alimentato dall'acqua di recupero e/o che alimenta l'impianto. L'acqua è assorbita dalla polvere, tuttavia, l'operazione di triturazione essendo interna al capannone eventuali scarti di acqua sono gestiti dal sistema di raccolta dei colaticci.

### Punto 8)

E' stata ripensata la planimetria aggiungendo maggiori dettagli.

### **CF Ambiente S.r.l.**

Sede legale Castiglione d'Otranto (LE) Cap. 73030 via G. Pascoli, 8  
Uffici Tricase (LE) Cap. 73039 Corso Roma, 57  
Tel. 0833/771755 - E- mail: cfambiente@libero.it

#### **Punto 9)**

Sono state dettagliate per codice CER le operazioni R12 previste.

#### **Punto 10)**

E' stato specificato il criterio scelto di deposito temporaneo per la cisterna ovvero il criterio volumetrico (al riempimento della stessa e con cadenza minima annuale).

#### **Punto 11)**

Il processo si avvia mettendo il rifiuto da trattare (in batch) all'interno dell'autoclave che lo riscalda con vapore acqueo per lavarlo e sterilizzarlo. Successivamente alla sterilizzazione viene spremuto e parte dell'acqua filtrata e recuperata (si ricorda allo scopo che l'acqua di processo è sterile per via delle temperature raggiunte) e si ricarica l'autoclave per il nuovo carico di materiale. L'uscita viene tritata e vagliata per dividere i vari materiali recuperabili nei flussi sopra specificati. Non sono presenti punti di emissione convogliati poiché non necessari per la tecnologia. Il materiale lavato in uscita dall'autoclave (completamente chiusa ed ermetica) è ormai pulito da ogni residuo estraneo ai costituenti originari del Pap (prodotto assorbente per la persona).

#### **Punto 12)**

In tavola 8 è stato indicato l'armadio dove saranno stoccati gli ausili per mitigare gli sversamenti accidentali

#### **Punto 13)**

Come indicato in tavola 8 principalmente l'impianto produrrà scarti della cernita (CER 191212), rifiuti metallici recuperati dalla triturazione degli ingombranti, rifiuti legnosi derivanti dalla triturazione degli ingombranti (CER 1912XX) etc. e soluzioni acquose di scarto (colaticcio e liquidi di processo della lavorazione dei tessili sanitari).

#### **Punto 14)**

E' stato modificato il PmC aggiungendo che le acque di seconda pioggia vanno in trincea drenante dopo aver saturato il serbatoio di accumulo per riutilizzo (come scarico di troppo pieno) rendendo coerenti i due elaborati.

#### **Punto 15)**

Le acque di prima pioggia, successivamente all'evento meteorico (dopo 24 ore) sono depurate da un sistema chimico fisico. L'unità lavora correggendo il pH, sino a pH alcalino, così da consentire la precipitazione della maggior parte degli idrossidi dei metalli eventualmente presenti, grazie anche all'ulteriore azione del reattivo flocculante, opportunamente dosato. I fanghi prodotti precipitano nel sedimentatore, per poi essere avviati in maniera automatica nell'ispessitore gravimetrico da 4mc presente. L'uscita dell'acqua depurata è inviata a subirrigazione. E' stato corretto il refuso di tavola 3 poiché quello indicato con il numero 7 è il sistema chimico/fisico di depurazione.

**CF Ambiente S.r.l.**

Sede legale Castiglione d'Otranto (LE) Cap. 73030 via G. Pascoli, 8  
Uffici Tricase (LE) Cap. 73039 Corso Roma, 57  
Tel. 0833/771755 - E- mail: cfambiente@libero.it

**Punto 16)**

E' stata aggiunta la posizione 20 nella tavola 3 con indicata la trincea drenante.

**Punto 17)**

I due punti di campionamento avranno i requisiti richiesti e in tutte le tavole sono stati indicati con S1 (prima pioggia) e S2 (seconda pioggia) in coerenza con il PmC.

**Punto 18)**

E' stata aggiornata la relazione indicando la precisazione richiesta.

**Punto 19)**

E' stato aggiornato il Piano indicando che le comunicazioni saranno inviate a Provincia di Lecce e Comune di Miggiano.

**Punto 20)**

E' stata aggiunta la precisazione richiesta.

**Punto 21)**

E' stata apportata la precisazione richiesta e si sta individuando la presenza di pozzi a valle dell'impianto tramite il geologo.

**Punto 22)**

Si precisa che tutti gli autocontrolli del PmC sono affidati a laboratori accreditati che di prassi adottano i verbali di campionamento e riportano la conformità alle normative vigenti.

**Punto 23)**

Trattasi di adempimento cogente che sarà rispettato e comunque è stato specificato anche nel PmC a rinforzo di quanto affermato.

**Punto 24)**

E' stata prodotta specifica relazione R13 con indicato il Piano di riutilizzo delle terre e rocce da scavo.

ANDRANO (LE) 25/10/2023



CF Ambiente s.r.l.  
Via G. Pascoli, 8  
73030 CASTIGLIONE d'Otranto  
Fraz. Andrano (Le)  
P.IVA e C.F. 03017050752

**CF Ambiente S.r.l.**

Sede legale Castiglione d'Otranto (LE) Cap. 73030 via G. Pascoli, 8  
Uffici Tricase (LE) Cap. 73039 Corso Roma, 57  
Tel. 0833/771755 - E- mail: cfambiente@libero.it